

progetto per la location in P. Mercanti

Una gremita conferenza stampa a Palazzo Marino, segno del positivo interesse dei *media* alla manifestazione, rappresenta in qualche modo il via a Milano Moda Donna che parte il 23 febbraio. D'altra parte la Camera ha dimostrato il suo sforzo per consegnare in questa occasione il calendario quasi definitivo alla stampa.

Presenti il sindaco Letizia Moratti, il presidente della Camera della moda Cav. Mario Boselli e l'Assessore alla Moda ed Eventi Giovanni Terzi, l' incontro con la stampa ha rappresentato l'occasione per evidenziare l'impegno della città di Milano a sostegno della manifestazione, ma anche del comparto Moda in genere. L'interesse di Milano per la moda è alto dice Letizia Moratti e ricorda che "il New York Times ha inserito Milano al quinto posto tra le mete turistiche da non perdere nel 2011" inserendo nel riconoscimento due parole chiave per identificare la nostra città: cultura e stile. Ma la moda per Milano è soprattutto un forte settore economico che evidenzia anche la "dinamicità della Città, dove nel 2010 sono nate una impresa di moda al giorno". "Insieme al design – ha detto il sindaco – con 13 miliardi annui fashion milanese rappresenta il 22% del fatturato dell'industria nazionale della moda e conta 15 mila imprese solo tra Milano e Provincia".

Mario Boselli non ha perso occasione per evidenziare che "gli imprenditori del settore moda si stanno impegnando al massimo a far la loro parte, ma salvo il Comune e la Camera di Commercio di Milano, nessun'altra istituzione, né locale né centrale, si preoccupa di sostenere un settore così importante per la nostra economia".Poi una promessa per le prossime edizioni: "raggiungere un calendario che non cambi di una virgola ogni anno, come fanno i francesi".

L'Assessore Terzi ha sottolineato lo sforzo per aprire la moda alla città, facendola

approdare in Piazza Duomo e"¦in metropolitana: una tensostruttura trasparente da mille posti allestita nella piazza accanto al del Museo del Novecento si affiancherà alle sale di Palazzo Clerici e del Circolo Filologico e accanto al quartier generale il Fashion Hub di Palazzo Giureconsulti per ospitare le sfilate di nomi importanti.

Molta enfasi è stata data agli eventi collaterali di *Milano Loves Fashion* tra cui una "sfilata innovativa", organizzata in collaborazione con il salone White. La passerella sarà il Meneghino il nuovo treno ad una sola carrozza di Atm per la metropolitana, che la sera del 26 febbraio attraverserà Milano mostrando la collezione di una griffe ancora sconosciuta. E poi la creazione di una *fashion house* all'Ottagono, un anfiteatro nel cuore di Milano, che coinvolgerà 20 brand dello stile e del design; interessante la mostra *Mestieri d'Arte, Moda d'Autore* un omaggio ai maestri d'arte che hanno contribuito a rendere importante l'eccellenza del Made in Italy: in esposizione 20 abiti da "red carpet". Ancora in incognita un evento programmato per il giorno 28 "da non perdersi" ha tenuto a sottolineare il presidente della Camera della Moda.